

VERBALE DELL' ASSEMBLEA D' ATENEO DEL 01/03/90

Mozione presentata da Andrea del DAMSTERDAMNED sulla non presenza del Resto del Carlino all' assemblea:

Controintervento: democrazia verso tutta la stampa.

Intervento a favore (Michele): fuori il Carlino.

APPRCVATA

Reazione della stampa che si è dichiarata solidale con il Resto del Carlino ed è uscita.

Ad una controproposta, l' assemblea ha espresso il suo dissenso.

Antonietta: discorso sulle autodenunce. Ha ribadito l' appuntamento Piazza Verdi e ha dato lettura del testo di autodenuncia. Ha inoltre invitato gli avvocati alla Presidenza a parlare.

Miraglia e Bruno: spiegazione dell' atto di autodenuncia; l' autodenuncia collettiva entra nel fascicolo dei 25 denunciati. I problemi: il nuovo codice non prevede un procedimento giuridico istantaneo; idem per l' autodenuncia. Poichè l' autodenuncia prevede un' adesione numerosa, tende politicamente a congelare il processo di denuncia ai 25. Per gli obiettori di coscienza si ribadisce che per chi ha presentato o presenta domande, l' autodenuncia può o meno avere peso dipendentemente dalla commissione. Anche per quanto riguarda gli studenti stranieri, non esiste conseguenza giuridica, ma la non partecipazione all' atto è una precauzione auspicabile. Consiglio di stesura di un documento che estenda l' occupazione a tutte le realtà occupate dell' ateneo di Bologna. Può scattare una controdenuncia da parte della magistratura se gli

autodenunciati non risultano essere effettivamente degli occupanti. Per gli avvocati l' occupante è colui che ha partecipato almeno una volta ad una qualsiasi iniziativa all' interno dell' occupazione.

Ricercatore di Scienze Politiche: Incita gli studenti ad invitare ad una partecipazione più massiccia il corpo docente; comunica quindi la riunione di un forum per mercoledì, 7 marzo a Magistero.

Carlo: mozione per l' approvazione del documento sopracitato:

Controintervento (Gualtiero): esiste una contraddizione insita nell' atto di autodenuncia.

Bruno: l' autodenuncia è un atto di solidarietà, ma anche un metodo di procedere giudiziario che prevede l' archiviazione delle denunce.

APPROVATA

Voto di fiducia alla presidenza.

Due comunicazioni:

-a Torino le forze dell' ordine hanno identificato degli studenti all' interno delle facoltà occupate e hanno fermato quelli sprovvisti di documenti.

-assemblea del CdL di Storia oggi pomeriggio alle 17:00 in aula 3 di Lettere.

Marzia ha verificato il numero di persone disposte all' autodenuncia; il numero scarso ha stimolato l' intervento di Serena che ha fatto appello alla coscienza politica di chi ha partecipato e condivide il pensiero del Movimento.

Voto dell' OdG:

- 1) discorso generale sulla privatizzazione
- 2) organizzazione e creazione di un coordinamento nazionale

del Movimento

3) assemblea nazionale di Firenze

Ulteriore precisazione sulle autodenunce: l'atto deve essere collettivo altrimenti è un suicidio.

Mozione per la modifica dell'OdG: inversione del I e del II punto.

Intervento a favore (Fabio): il secondo punto è di primaria importanza.

Intervento a favore (Ciccio): è d'accordo sui contenuti, ma non sulle modalità di decisione: chi decide nel Movimento e come.

Controintervento (Antonietta): Priorità del I punto, perché in assemblea d'ateneo non si è mai discusso del DDL Ruberti e della privatizzazione; la chiarezza nell'organizzazione può essere garantita solo su dei contenuti.

Lucia: ragioniamo sulle forme di autorganizzazione e non impantariamoci sul discorso della delega.

Il voto ha deciso per la conferma dell'OdG stabilito.

Priorità ai lavoratori e agli studenti medi.

Un lavoratore: il progetto di privatizzazione mira ad indebolire i soggetti meno garantiti. Non esistono privatizzazioni di destra o di sinistra. Inbeni si prefigge di abbassare il tenore di vita di lavoratori pubblici e privati. Non esiste una democrazia a metà. Avanziamo con le nostre proposte.

Uno studente medio (Antonio): è necessario un confronto diretto fra medi e universitari. Già svolte discussioni assembleari sul piano Vitali con un assessore.

Rappresentante delle FS: lotta contro la proposta di legge che prevede la gestione pubblica delle FS con criteri

privatistici: un servizio pubblico non deve rispondere ad esigenze di mercato, ma a pubbliche esigenze. Solidarietà ai 25 e alla pantera.

Stefano: il problema degli studenti è comprendere cos' è la privatizzazione; invito alle altre realtà in lotta (professori, studenti medi, politici, lavoratori) a partecipare attivamente al Movimento.

Radio Città 103: giustificazione per la mancanza mattutina della diretta sul Movimento; condanna della serrata della stampa.

Pietro: sì al privato, ma con una regolamentazione. Dichiarazione di autodenuncia personale in forma non violenta.

Piera: è necessario l' avvio di un confronto reale sui contenuti emersi in un mese di lavoro all' interno del Movimento; invito agli studenti medi e ai lavoratori ad esprimere la propria opinione a riguardo. Richiesta di opposizione al capitale privato nell' università. NO alla privatizzazione.

Carlo: possibilità di aggiornare il I punto.

Sandro (lavoratore): attività di controinformazione dei lavoratori fra i cittadini; accenno all' episodio accaduto in Consiglio Comunale il 19/02/90. La cosa è stata resa pubblica da Samarcanda; la risposta della giunta comunale è stata la convoca dei lavoratori al consiglio dove è stato dichiarato il congelamento del piano Vitali. Necessità di espandere la lotta ovunque. Solidarietà ai 25.

Andrea: Scienze Politiche ha elaborato un documento di apertura al sociale mediante iniziative sul pino Vitali, la tossicodipendenza, il pacifismo. Necessità di non ragionare

a slogans.

Fabio: necessità di un' analisi per sapere contro cosa si combatte. Reale coinvolgimento delle altre realtà in lotta con volantaggio davanti alle fabbriche e alle scuole, con partecipazione ai consigli di fabbrica e alle assemblee studentesche.

Michele (studente medic): la partecipazione alla manifestazione senza una piattaforma non è ragionare a slogans, ma rappresenta un punto di partenza per la lotta. Evitare di "morire" nelle scuole, ma aprirsi alle altre realtà in lotta. Sottolinea la gravità del fatto che il sindacato riconosce la validità di uno sciopero solo se proposto da associazioni legalmente riconosciute.

Paolo: contesta il corteo del movimento e l' aggiornamento dell' assemblea visto consapevolezza del fallimento dell' assemblea (fischio).

Leonardo: favorevole al dialogo fra tutte le realtà in lotta; esiste già una logica di profitto privatistico. Nel '92 nel Sud Italia verrà legalizzato l' ingresso della mafia.

Daniilo: la privatizzazione buona e cattiva non esistono.

Roberto: non riduciamo il discorso della privatizzazione universitaria alle facoltà scientifiche. La Confindustria ha espresso la sua opinione anche sulle facoltà umanistiche. Ritene necessario un avvio di dialogo anche con lavoratori che non appartengano ai CC.BAS.

Francesco: appoggia il discorso di Fabio.

Gianmaria (studente lavoratore): esistono associazioni e cooperative che lavorano sulla privatizzazione. Richiesta di aggiornamento all' interno delle assemblee di facoltà.

Leo: per gli studenti il capitale richiederà una selezione. Bisogna estrapolare il DDL Ruberti ad un discorso di privatizzazione europea.

Studente medio: contesta la non convoca dei rappresentanti degli studenti medi. Difesa a spada tratta del sindacato della scuola ALOUCS, del quale dichiara di far parte, affermando che si è battuto per il diritto allo sciopero nelle scuole.

Lidia: richiesta di smetterla con le intimidazioni a sfondo sessuale alle ragazze, soprattutto quando si dichiara di parlare nella più totale democrazia.

Una ragazza: proposta della commissione didattica nazionale per lo slittamento della discussione sul DDL Ruberti bis dalla commissione ristretta al Parlamento.

Roberto: riassunto degli interventi fatti; proposta di costituire commissioni di studio sulla privatizzazione in generale.

Carlo: la presidenza propone:

- prosecuzione diretta dell' assemblea

- aggiornamento a più tardi

- aggiornamento ad altra data: martedì prossimo h 10:30 con primo punto all' OdG i punti saltati oggi.

Controintervento (Giulio): che sia il coordinamento interfacoltà a decidere il prossimo OdG.

Intervento contro: parlare ora di Firenze perchè l' assemblea nazionale si chiude martedì.

Intervento a favore (Marzia): continuare martedì.

Intervento a favore (Roberto): non possiamo prendere delle decisioni: aggiornamento.

Serena: aggiornamento alle assemblee di facoltà.

Daniilo: aggiornamento prima.

Comunicazione: assemblea di fisica questa sera alle 20:00.